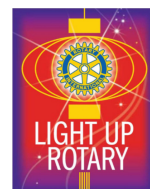




Rotary Belluno

fondato il 23 novembre 1949



Redazione: Via I. Caffi, 105 - 32100 Belluno - Tel. e Fax 0437 27612 - e-mail: rcbelluno@rotary2060.eu
Pubblicazione mensile iscritta nel registro della Stampa presso il Tribunale di Belluno il 28.12.96 n. 14/96 - Diffusione gratuita
Direttore responsabile: Vincenzo Barcelloni Corte

Notiziario del Club - n. 2 - Anno 2014-2015

Programma del mese di settembre 2014

Caminetto

Operazione Microcredito

introduce il presidente Giorgio Turi

Il Distretto 2060 sta valutando di lanciare un'operazione di microcredito finalizzata a sostenere lo start up di nuove aziende innovative. A sua volta il nostro Club sostiene, con l'apporto diretto di alcuni soci, un progetto di microcredito familiare sul nostro territorio. Ne parliamo tra di noi.

giovedì 4 settembre

ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
solo soci

Personaggi

Luigi Scremin: storia di un artista bellunese del Novecento

relatore Aldo Coronati

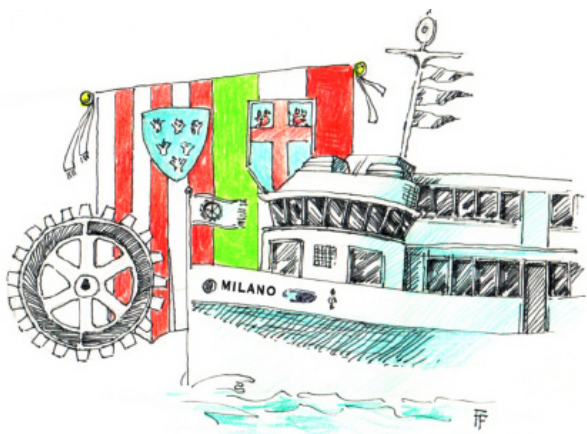
Luigi Scremin (Belluno 1897- 1983), artigiano dalle straordinarie doti artistiche, operò in città dagli anni '20 agli anni '60 del secolo scorso nel campo della lavorazione del legno; le sue doti imprenditoriali lo condussero a fondare e dirigere un mobilificio conosciuto e premiato più volte in Italia e all'estero.

giovedì 11 settembre

ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
con familiari

Incontro con il Club contatto di Spittal an der Drau

Gita a Bergamo e sul lago di Como



Cinquantaseiesimo incontro con gli amici del Rotary di Spittal. Siamo ospiti di Bergamo, sabato è in programma una bellissima crociera sul lago di Como a bordo della motonave Milano. Un'occasione per rinsaldare i rapporti con il nostro Club contatto e per ammirare scorci stupendi della nostra bell'Italia.

da venerdì 19

a domenica 21 settembre
con familiari

Visto da vicino

Siamo pronti per un mondo di "Mi piace", "Followers" e "Hashtag"?

Alla scoperta della nuova comunicazione e suo galateo

relatrice la dott.ssa Liana Zorzi

L'evoluzione tecnologica dei dispositivi che ogni persona ha oggi a disposizione (smartphone, tablet, ecc.) ha radicalmente modificato il mondo della comunicazione. La comunicazione moderna permette una simultaneità intercognitiva, anche delle esperienze collettive. Ecco dunque tanti nuovi passaparola.

giovedì 25 settembre

ore 19,30 Centro Giovanni XXIII
con familiari

DIARIO DEL CLUB

3 luglio: presentazione dell'anno rotariano 2014-2015

Il giorno 3 luglio, alla presenza di un uditorio tanto interessato quanto numeroso, il neo-presidente Giorgio Turi ha illustrato il piano direttivo del Club ed il piano strategico dello stesso.

Dopo una breve introduzione in cui ha richiamato le linee guida che il presidente internazionale Gary Huang ha dettato ai vari governatori, Giorgio ha puntualizzato quali saranno i presupposti e gli adempimenti che il Club desidera soddisfare nell'annata 2014-2015, che non potranno non adeguarsi a quanto il Rotary International, attraverso i distretti, ha stabilito.

E' chiaro che alla luce dell'assioma "Ogni Club è autonomo ma non indipendente", il presidente ha tracciato quanto del piano risponderà alle indicazioni ricevute e quanto invece sarà frutto di iniziative autonome e legate, ovviamente, alle necessità del territorio e/o ad iniziative e services già in essere sia a livello locale che internazionale o da intraprendere durante l'annata.

Il motto scelto da Gary Huang è "Light up Rotary"; è un motto che ispira all'azione completa sul campo, con l'obiettivo di illuminare la nostra associazione e renderla attraente per potenziali nuovi soci, in particolare per i giovani. Il club deve curare il rinnovamento interno, aprendo ai giovani senza chiusure e arroccamenti ma promuovendo attivamente la collaborazione, l'amicizia e lo spirito di servizio. A tal proposito il presidente ha ricordato che il tema proposto dal governatore, che sintetizza lo spirito con cui l'annata si svilupperà, è: "Il Rotary: un futuro per i giovani - I Giovani: il futuro del Rotary".

Successivamente il presidente ha accennato ai traguardi di servizio per i prossimi tre anni (definiti con il consiglio uscente e con il presidente eletto Gabriele Arrigoni), il numero e le date delle assemblee (ovviamente quelle programmate per il suo anno), i numeri dei caminetti. Ha presentato un corposo piano di comunicazione interna ed esterna e le iniziative per favorire l'affiatamento. Sono

stati presentati i nomi dei soci componenti le commissioni ed il consiglio direttivo. Sono stati ricordati i services da portare avanti in collaborazione con i Club della provincia (INDIPENDENTE, UN AIUTO ALLE MAMME SOLE, SOGGIORNO MONTANO PER DISABILI) e quelli che riguardano solo il Club di Belluno, sia internazionali (TANZANIA-IKONDA, INDIA) che locali (BORSE DI STUDIO, MICROCREDITO, SOSTEGNO ALL'AMBULATORIO SOLIDALE DELL'ASSOCIAZIONE "NOI PER VOI").

Giorgio ha sottolineato come sia importante per il Club investire sui giovani e come l'iniziativa "Scambio giovani" rappresenti per il Club una grande esperienza di conoscenza e di esperienza per i giovani, ma anche di crescita culturale per tutti: il fine nobile che aveva caratterizzato l'iniziativa del governatore Vincenzo Barcelloni Corte, cioè il desiderio di conoscenza delle proprie radici, diventa, con lo scambio giovani, un'iniziativa ugualmente nobile, quella della conoscenza delle radici altrui; questa aspirazione deve essere, per il presidente, assolutamente attribuito di un Club come il Rotary.

Al termine della sua illustrazione, Giorgio ha presentato l'importante piano di comunicazione rappresentato dalla comunicazione interna al Rotary, verso le istituzioni, verso l'opinione pubblica.

In quest'ambito si colloca l'organizzazione del ROTARY DAY in programma domenica 22 febbraio 2015. In tale circostanza, mediante iniziative che un'apposita commissione all'uopo formata intraprenderà, si cercherà di spiegare alla nostra comunità cosa è il Rotary, cosa fa e come esercita la sua azione di solidarietà umana, sociale, nonché culturale nel proprio territorio e nel mondo.

Il presidente ha concluso la sua esposizione illustrando le iniziative di svago in preparazione, atte a favorire l'affiatamento e l'amicizia tra i soci e soprattutto - si augura - la coesione e l'amalgama tra i nuovi ed i vecchi soci del Club.

10 luglio: spazio ai giovani e allo "scambio" Belluno-Bend

La serata è stata dedicata totalmente ai giovani ed a tutti coloro, rotariani e non, che hanno visto nello scambio giovani tra Belluno e Bend (Oregon) un'occasione di arricchimento culturale utile non soltanto ai giovani protagonisti dell'evento ma anche a tutti coloro che a vario titolo sono intervenuti ed hanno attivamente partecipato all'iniziativa.

Alla presenza di Marco Perale (il cui rapporto con Bend risale ormai a tanti anni fa) e della consigliera comunale Simonetta Buttignon, intervenuta in rappresentanza del Sindaco, Angelo Paganin è



stato il vero trascinatore dell'evento ed ha dettato i tempi dell'incontro. Sono intervenuti i ragazzi americani ospiti a Belluno, sia di famiglie rotariane che di altre non rotariane, ma che comunque si sono fatte interpreti degli stessi pre-

supposti socio-culturali che vedono appunto nello scambio giovani un'opportunità di crescita culturale e sviluppo emotivo.

Angelo con una serie di diapositive ha ripercorso la storia del rapporto tra le due città, lontane tra loro ma al tempo stesso molto vicine come caratteristiche orografiche, paesaggistiche, e quindi

(continua a pag. 3)

DIARIO DEL CLUB

(segue da pag. 2)

interpreti allo stesso modo del rapporto intenso con la natura, con la montagna e con tutto ciò che contraddistingue territori simili.

Al termine della presentazione di Angelo, sono stati inviati alcuni genitori "ospitanti" ad esprimere il loro parere sulla esperienza che stanno vivendo e tutti hanno sottolineato l'importante arricchimento culturale che da essa deriva. In ultimo, sono stati distribuiti a tutti coloro che hanno avuto un ruolo attivo in questa esperienza delle magliette-ricordo e la bellissima targa con la scritta "Bella Bend - Beautiful Belluno".

Prima del suono della campana, il presidente del Rotary, Vittorio Ardivel, ha riportato all'uditorio le proprie sensazioni dopo la frequenza al Ryla. E' stata per lui e per tutti coloro che vi hanno partecipato un'esperienza interessante in cui hanno avuto modo di conoscere altri giovani, provenienti da altre realtà del Veneto. Nei giorni trascorsi insieme è stata offerta loro forse una prima possibilità di avvicinare ed iniziare a comprendere il mondo dell'impresa con tutti i risvolti che tale attività riveste e che rappresenta comunque una grande risorsa di formazione, educazione, prima che lavorativa.

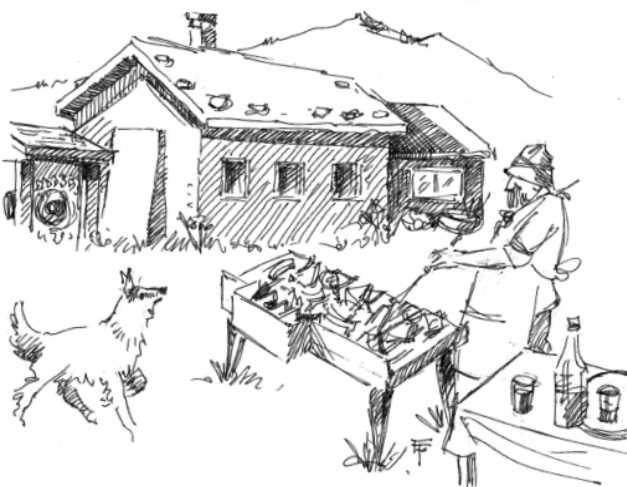
19 luglio: gita in Valmorel

Una splendida giornata (forse la più bella regalataci da questa pazzesca estate), ha fatto da cornice alla bellissima gita che abbiamo organizzato in Valmorel al seguito dell'iniziativa intrapresa dagli amici impegnati nelle attività dello "Scambio giovani".

Una folta rappresentanza del Club con numerosi familiari si è radunata a metà mattina presso la malga Montegal.

Qui, in un'atmosfera rilassante e festosa, rallegrata anche dalla presenza di nipotini, abbiamo pranzato gustando specialità tipiche del luogo.

Durante il pranzo ci sono stati i saluti ai ragazzi prove-



nienti da Bend ed Andrea Alpaigo Novello (da poco rientrato in Italia dal soggiorno nell'Oregon) ha consegnato al presidente il guidoncino del Rotary di Bend. Scambio di guidoncini anche con un socio rotariano di Gladbeck-Kirchhellen (Distretto 1870 della Germania) in vacanza con la moglie (anche lei gradita ospite) nel Bellunese.

Dopo pranzo, numerosi amici hanno raggiunto a piedi la fattoria didattica "Le Zercole" specializzata nella preparazione di dolci e tisane a base di erbe raccolte dai titolari. Tutti

hanno gradito la "novità" e parecchi si sono ripromessi di ritornare per... ulteriori assaggi.

RICETTE CERCANSI

INVITO AI SOCI E ALLE FAMIGLIE

Prego tutte le socie, i soci e familiari del Rotary Club di Belluno di inviarmi per posta elettronica entro il mese di ottobre una o più ricette di cucina che siano loro particolarmente care e che rappresentino una tradizione della famiglia. Intendo riferirmi a ricette di: antipasti, primi piatti, secondi piatti e dessert.

Al momento non "posso" rivelare lo scopo di questa iniziativa... che mi auguro incontri, a tempo e a luogo, il gradimento di tutti.

Inviare le ricette, eventualmente anche con foto, a: giorgioturi@alice.it.

Grazie

Giorgio

Anticipazioni del mese di ottobre

- Giovedì 2 Assemblea: bilancio consuntivo e preventivo del Club
- Giovedì 9 "Vecchie e nuove trappole: i mille volti della dipendenza" (dott. Spiridione Della Lucia)
- Giovedì 16 Presentazione dell'associazione "Noi per voi" e del service "Ambulatorio solidale"
- Giovedì 23 "L'Istituto Codivilla Putti di Cortina: dalla tradizione all'innovazione" (con Massimo Miraglia e Roberto Orani)

FOCUS

(In questa rubrica riportiamo gli abstract delle relazioni dell'anno rotariano 2014-2015. Cominciamo con l'argomento trattato giovedì 24 luglio)

Il rinnovato impegno del volontariato e la crisi dello Stato sociale

La partnership tra volontariato e pubblica amministrazione, fondata sulla condivisione della continua ricerca del bene comune, sarà proficua e fattiva solo se passa attraverso la pratica permanente di sussidiarietà, che deve diventare, oltre che una esortazione evocativa di principi giusti, una reale pratica di strutturazione delle politiche e della gestione dei finanziamenti pubblici destinati alla sanità e al socio-sanitario.

Il modello di offerta deve adattarsi ai bisogni di salute espressi che, oltre che cambiare velocemente, tendono a dilatarsi e incrementarsi in modo esponenziale. La rivisitazione del modello in atto è una scelta obbligata se vogliamo che, in un contesto estremamente difficile, la salute resti un bene prezioso, primario, esigibile costituzionalmente e non diventi qualcosa di ingombrante perché sempre più dispendioso.

Un diverso e nuovo sistema di welfare fondato su tre P (partecipazione, prevenzione e promozione) deve vedere il volontariato quale partner progettuale e non solo gestionale.

La gratuità, assieme alla solidarietà, rappresenta il fondamento etico del volontariato, ne qualifica l'azione e lo distingue da tutte le forme di azione sociale.

Il volontariato non è solo socialmente utile, ma è anche eticamente necessario come soggetto che testimonia valori e che crea legami sociali, beni relazionali e capitale sociale.

In modo spesso inconsapevole, il volontariato compie oggi qualcosa di indispensabile per contenere gli squilibri, le sperequazioni e le ingiustizie della società globalizzata e consumistica. Quanto ha garantito fino ad oggi lo Stato assistenziale non avverrà più e saranno allora il volontariato e la solidarietà diffusa a rendere possibile l'assistenza dei più bisognosi e delle fasce deboli in una società che si qualificherà come comunità assistenziale. E' in atto la transizione dal *welfare state* alla *welfare community*.

La presenza del volontariato pertanto sarà sempre meno opzionale e sempre più necessaria in quanto forma di supporto sociale di cui non si potrà più fare a meno.

La forza del volontariato sta nei valori di cui è portatore, nelle motivazioni dei suoi attivisti, nel consenso che può ottenere e nell'azione politica che può esercitare.

Il volontariato mira alla costruzione di un'utopica "CITTA' SOLIDALE", affermando un sogno in una società che ha bisogno di sognare per rigenerare ottimismo e fiducia in se stessa.

I valori fondanti del volontariato saranno sempre più fattori di facilitazione, spesso determinanti, per perseguire l'obiettivo di un servizio socio-sanitario basato sul principio dell'universalismo e non su logiche di sussidiarietà minimale, nonché connotato da equità, sostenibilità, utilità e appropriatezza.

Lucio Di Silvio

Presenze alle riunioni del 3,10, 19 e 24 luglio

Alpago 3	Ardillo 4	Arrigoni G. 2	Arrigoni GB. 1	Bampo A. 5	Bampo M. 3	Baratto 0	Barcellona A. 3	Barcellona V. (d)	Bardin G. 3	Bardin P. 2
Ben (d)	Bianchini 2	Boranga 3	Busatta 2	Canaider (d)	Canton 1	Cassol 0	Cavalet 3	Chiarelli 0	Collarin 3	Colleselli 2
Compostella (d)	Curti 1	D'Ambros 2	Da Rold D. 2	Da Rold O. 0	Dal Farra 0	Dal Magro 1	De Col R. (d)	De Col Y. 0	De Gasperin 2	Dell'Andrea 1
De Lorenzo 2.	De Mas 1	De Martin 0	De Vecchi 1	Di Silvio 1	Dinoto 0	Dogliani 1	Fascina 4	Fassetta (d) 1	Fiabane F. 4	Fiabane T. 4
Francavilla 3	Funes Nova 4	Gaiardo 3	Gaspari 0	Gennaro 0	Maccagnan 2	Mares 0	Martire 1	Mazzoran 2	Miari (d)	Mollo 1
Monti 0	Morales 2	Paganin 3	Paniz 0	Pedone 0	Pellizzola 0	Piccoli 0	Piol 3	Pra 0	Reolon 0	Ricagna 2
Riva 0	Saetti 1	Santin 2	Savaris 3	Schillkowski 1	Sief 4	Soccal 2	Sommavilla 0	Targon 3	Terribile C (d)	Terribile P (d)
Trevisson 3	Triches 0	Turi 4	Vicari 0	Zaccone 3	Zanchetta 2	Zornitta 4				



Auguri ai soci

Mario Maccagnan	9 settembre
Luigi Cavalet	11 settembre
Gianmarco Zanchetta	23 settembre
Giovanni Bardin	30 settembre
Adriano Barcellona Corte	30 settembre

Hanno inviato saluti

Anna e Gabriele Arrigoni da Gallipoli

Presidente Giorgio Turi

Vice presidente Paolo Coleselli - **Presidente eletto** Gabriele Arrigoni

Segretario Renato De Col - **Prefetto** Felice Gaiardo - **Tesoriere** Riccardo Zaccone

Consiglieri: Alberto Alpago Novello, Giovanni Bardin, Maurizio Busatta, Donatella Da Rold, Giuseppe Fascina, Angelo Funes Nova, Tiziana Martire

Rotary Club Belluno - anno 2014-2015